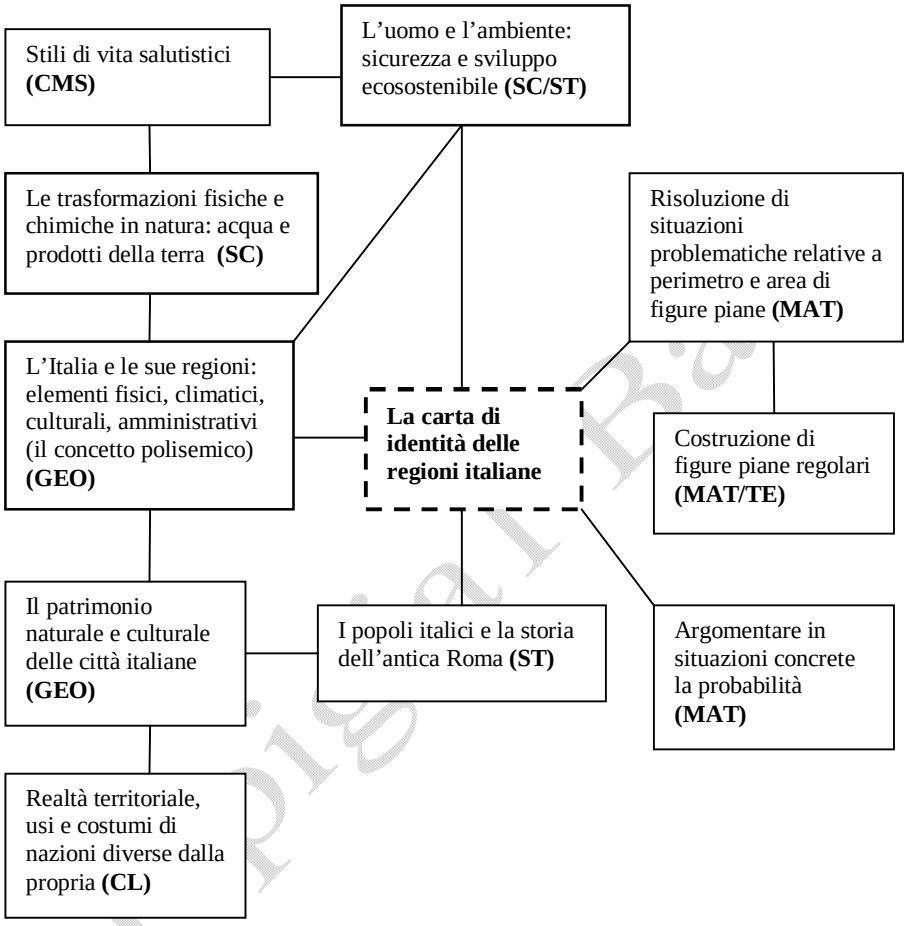
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Luoghi, epoche e stili di vita UA n. 4
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**MAT**	4 – 9		
		10 – 15		
	SC	1 – 2		
	TE	1 – 3		
		4		
	CMS	6 – 7		
		8		
	ST	1 – 2		
		4 – 7		
		8 – 9		
		10 – 11		
	GEO	5 – 7		
	CL	2 – 4		



	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
Personalizzazioni *(eventuali)*	**GEO**	5	Gli alunni A e B svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.
	ST	1-2-4	
	MAT	4-9	
	Compito unitario		Realizzazione di cartelloni e performance sul tema dell'integrazione culturale

Metodologia	Metodologia della ricerca, approccio ludico, didattica laboratoriale.
Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.
Risorse da utilizzare	Interventi di genitori di alunni, palestra, laboratorio multimediale, libri di testo, fotocopie, carte geografiche, immagini di vario genere, robot, materiale strutturato e non.
Tempi	Da febbraio a maggio.
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO.AA. della Progettazione Curricolare Annuale.

Seconda parte	**Titolo dell'U.A.: Luoghi, epoche e stili di vita** (per l'area antropologica)	**N. 4**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati,
- strategie metodologiche adottate,
- difficoltà incontrate,
- eventi sopravvenuti,
- verifiche operate,
- ecc.

Strategia metodologica
Si propone il gioco-puzzle delle regioni per ricomporre il territorio dello stato italiano. Ciascun alunno è dotato dei vari pezzi le sagome delle regioni), per ricomporli, individuarne il nome della regione, classificarli in base a richieste precise.

Situazione problematica di partenza
"Sai individuare le regioni del Nord? Quali quelle del Centro e del Sud? Quante e quali sono le regioni a statuto speciale?"
Osserva la carta fisica: "Quali sono le regioni con pianure importanti? In queste pianure la coltivazione praticata è la stessa? Perché? Cambia in base al clima? Quali sono le differenze climatiche delle regioni considerate?

Attività
Le conoscenze geografiche sulle varie carte tematiche d'Italia e sulle regioni italiane avviate già dal primo quadrimestre, nonché quelle pregresse relative ai paesaggi geografici, offrono la possibilità di stimolare in ciascun alunno nuove capacità di osservazione, deduzione e intuizione volte ad individuare le caratteristiche morfologiche e ambientali delle regioni italiane.
Viene presentato uno schema-guida per la conoscenza delle regioni e si propone poi un lavoro a piccoli gruppi per completare schemi in cui inserire informazioni e caratteristiche di tutte le regioni d'Italia. Gli alunni consultano il libro di testo, le carte tematiche (fisiche, climatiche), i grafici, le tabelle, gli aerogrammi per completare vari schemi.
Le informazioni piuttosto nozionistiche sulle regioni sono state ampliate e arricchite da approfondimenti storici, artistici e culturali scelti dagli alunni. Questo è stato un lavoro di ricerca che ha coinvolto e appassionato tutti i bambini perché dava loro la possibilità di soddisfare curiosità personali in merito a luoghi, usi e costumi specifici.
La geografia si è intrecciata alla storia con lo studio dei popoli italici e dell'antica Roma.
Si è consolidata la comprensione dell'organizzazione internazionale dell'Unione Europea; si è affrontata la tematica dei flussi migratori che influiscono sul ritratto lavorativo e sociologico. La presenza dell'alunna D ci offre l'occasione di uno scambio culturale fra noi e il popolo di etnia rom e ci fa scoprire abitudini di vita e tradizioni simili.
Terreno di confronto è stato quello relativo a fiabe e racconti tipici della cultura rom quali "Il sacchetto di monete", **"**La figlia del vecchio e la figlia della vecchia", "Lo zingaro e il drago", "Come lo zingaro diede da mangiare il pesce al contadino" e "Una madre molto furba", analizzate e comparate, nei personaggi e nella fabula, con fiabe e racconti italiani. Per la ricerca dei testi gli alunni hanno utilizzato la tecnologia informatica.
Gli alunni hanno partecipato al concorso interno, a tematica interculturale, "Amici per la pelle", producendo elaborati grafico-pittorici con tecnica libera. L'alunno Luca L. si è aggiudicato il primo premio che gli è stato consegnato il 19 maggio in occasione della manifestazione del nostro circolo didattico "Una scuola d'Europa … in piazza".
Tutti gli alunni sono stati coinvolti nelle attività proposte e si sono impegnati apportando contributi personali sia nel lavoro di gruppo sia in quello individuale.
A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

TECNOLOGIA
A. Esamina ed usa oggetti e macchine di uso comune, coerentemente con le loro funzioni e i fondamentali principi di sicurezza.
B. Realizza semplici oggetti e strumenti, rilevando le trasformazioni nel tempo, di utensili e processi produttivi.
C. Utilizza le tecnologie informatiche per apprendere, ricercare, comunicare.

CORPO, MOVIMENTO E SPORT
A. Padroneggia gli schemi e posturali, muovendosi nel rispetto delle variabili spazio-temporali e dei criteri di sicurezza.
B. Padroneggia e utilizza gli schemi motori, adattandoli alle modalità esecutive di giochi, cooperando ed interagendo con gli altri.
C. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere vissuti.
D. Rispetta le regole e collabora con i compagni in situazioni di gioco e di sport.

STORIA
A. Utilizza le conoscenze relative al passato per leggere eventi del presente.
B. Colloca fatti ed eventi nel tempo e nello spazio individuando possibili legami con le caratteristiche geografiche del territorio.
C. Confronta, descrive e rappresenta i fatti storici studiati, usando un linguaggio appropriato.
E. Riconosce all'interno del proprio contesto esperienziale e nella società contemporanea situazioni di mancato rispetto della dignità della persona, cogliendo cause ed ipotizzando soluzioni.
F. Comprende e rispetta le regole di prevenzione per la salute e per la sicurezza, al fine di migliorare il benessere personale e sociale.
G. Comprende di essere parte di una comunità allargata organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni.
H. Comprende i diritti umani e riflette su di essi al fine di vivere i propri e operare per quelli degli altri.
I. Mette in atto forme di cooperazione e solidarietà riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.
L. Comprende l'importanza di assumere e rispettare regole e leggi condivise per una convivenza sociale corretta e solidale.

Circolo Japigia Bari

	GEOGRAFIA **A** Si orienta nello spazio circostante e sulle carte, ricavandone informazioni geografiche. **B** Individua e descrive gli elementi caratterizzanti di un territorio, cogliendone i rapporti di connessione e/o interdipendenza. **CURRICOLO LOCALE** **A** Comprende che le diversità etniche e culturali sono una ricchezza **B** Interagisce positivamente con i compagni di etnia e cultura diversa
Note	**Ins. Anna Dello Russo - Classe V C - plesso San Francesco**

Circolo Japigia1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U.A.: Luoghi, epoche e stili di vita** (per l'area matematico-scientifica)	**N. 4**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati,* *- strategie metodologiche adottate,* *- difficoltà incontrate,* *- eventi sopravvenuti,* *- verifiche operate,* *- ecc.*	**Strategia metodologica** Partire dall'analisi dalle situazioni reali per risolverne i problemi, applicando le competenze acquisite**.** **Situazione problematica di partenza** **Attività** Nel secondo quadrimestre, al termine del percorso di studi della scuola primaria, le attività si sono concentrate sull'applicazione di tecniche e formule imparate nei mesi e negli anni precedenti. La partenza è stata sempre l'analisi di una situazione problematica, collegando esercizi e problemi alle esperienze vissute dai ragazzi e ai contenuti delle discipline che di volta in volta i ragazzi andavano affrontando. Nuova ed importante si è rivelata l'esperienza fatta dai ragazzi con i robot bee bot e scribbler. "I robottini" si sono rivelati potentissimi motivatori veicolando facilmente attività spesso considerate ostiche e noiose anche negli alunni più restii alla continuità nell'impegno scolastico. Le attività proposte hanno toccato varie discipline ed in particolare la geografia e la matematica con la rappresentazione di percorsi e il disegno figure geometriche per mezzo dello Scribbler. Inoltre, per il consolidamento delle abilità strumentali è stata utilizzata la piattaforma "Baby e-learning" **A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:** **MATEMATICA** A Effettua con sicurezza calcoli a livello scritto e mentale. B Conosce e utilizza le frazioni, le frazioni decimali, i numeri decimali e le percentuali per descrivere situazioni concrete. C Descrive, classifica e riproduce figure geometriche, determinandone il perimetro e l'area. D Utilizza rappresentazioni di dati e relazioni per ricavarne informazioni. E Risolve problemi non necessariamente ristretti ad un unico ambito, utilizzando strategie differenti. F Argomenta scelte e procedure eseguite e/o da eseguire. G Utilizza il sistema di misura convenzionale. **SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI** B Rappresenta e descrive i fenomeni osservati con un lessico specifico. C Assume atteggiamenti di cura verso il proprio corpo e verso l'ambiente sociale e naturale. **CURRICOLO LOCALE** A Comprende che le diversità etniche e culturali sono una ricchezza. B Interagisce positivamente con i compagni di etnia e cultura diversa.	
Note	**Ins. Iannola Lucrezia– Classe V C - plesso San Francesco**	

Circolo Japigia Bari